

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***DECRETO n. 1992 del 20/11/2023**

**Oggetto:** Accordo di Programma V Atto – ME\_502 CASTELMOLA (Ex Cod. Interno FP\_ME235 Castelmola) "Consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta" -Codice ReNDiS 19IR235/G1. Finanziamento, impegno e pagamento spese di registrazione contratto rep. n. 1056 del 20/11/2023.

CUP J74J15000000001 - CIG 9827797AA3

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n° 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n° 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il D.P.R. 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del d.lgs. 50/2016;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009 n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;



- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22.12.2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25.03.2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Aree Tematiche Nazionali e Obiettivi Strategici;
- Vista** la successiva Delibera CIPE n. 55 del 01 dicembre 2016 di approvazione del "Piano Operativo Ambiente", FSC 2014-2020 nell'ambito del quale è previsto il sotto-piano "interventi per la tutela del territorio e delle acque" in capo alle competenze della Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) del MATTM;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla Delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 12 ottobre 2018 con la quale è stato deliberato l'apprezzamento del IV Atto integrativo all'Accordo di Programma sopra richiamato;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03.05.2019, registrato alla Corte dei Conti il 04.06.2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

<b>Vista</b>	la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
<b>Vista</b>	la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
<b>Visto</b>	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
<b>Viste</b>	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
<b>Viste</b>	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
<b>Viste</b>	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
<b>Vista</b>	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
<b>Vista</b>	la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
<b>Considerato</b>	che nell’ambito del V Atto Integrativo dell’Accordo di Programma, è stato previsto il finanziamento, tra gli altri, dell’intervento identificato con il codice ReNDiS 19IR235/G1 e con codice di assegnazione interno ACCORDO DI PROGRAMMA V ATTO – <b>ME_502 CASTELMOLA</b> – “Consolidamento dell’abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta” – CUP J74J15000000001;
<b>Visto</b>	il Decreto Commissariale n. 424 del 10 maggio 2018 con cui l’arch. <b>Maruscka Biondo</b> , responsabile del settore Tecnico del Comune di Castelmola (ME), è stata nominata <b>Responsabile Unico del Procedimento</b> ;
<b>Visto</b>	il Decreto Commissariale n. 1339 del 13/09/2022 con cui il progetto esecutivo dell’intervento individuato con il codice interno Accordo di Programma V ATTO – <b>ME_502 CASTELMOLA</b> – “Consolidamento dell’abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta” – CUP J74J15000000001, è stato approvato in linea amministrativa unitamente al quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 1.322.880,00 di cui euro 877.207,31 per lavori (€ 822.949,51 lavori soggetti a ribasso d’asta ed € 54.257,80 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed euro 445.672,69 per somme a disposizione dell’amministrazione; dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato, aggiornato al nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici, per un importo pari ad € 1.322.880,00;
<b>Visto</b>	il Decreto a contrarre n. 898 del 17/05/2023 con cui, tra l’altro, si è preso atto del Decreto Commissariale n. 1339 del 13/09/2022 e inoltre è stata autorizzata la gara per l’affidamento dell’appalto dei lavori in oggetto, da svolgersi mediante procedura aperta come definita dall’art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi del combinato disposto dell’art. 36, comma 9-bis e art. 95 del Codice, utilizzando l’inversione procedimentale di cui all’art. 133, comma 8 del Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), come modificato e integrato dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55 e dalla Legge 120 del 11 settembre 2020. L’appalto ai sensi dell’art. 59, comma 5-bis, del Codice, è “a misura”;
<b>Visto</b>	il Decreto commissariale n. 1571 del 6 settembre 2023 con cui, tra l’altro, ai sensi dell’art. 32, del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l’aggiudicazione efficace dell’appalto dei lavori previsti nell’intervento – <b>Accordo di Programma V Atto – ME_502 CASTELMOLA</b> (Ex Cod. Interno FP_ME235 Castelmola) – “Consolidamento dell’abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta” – Codice ReNDiS 19IR235/G1 – CUP J74J15000000001 - CIG 9827797AA3, all’operatore economico cost. <b>A.T.I. SAFAN S.r.l. (mandataria) - F.S.A. S.r.l. (mandante)</b> , con sede legale in Roma, Via

Cavour n. 184, cap. 00184, C.F. e P. IVA 02641010802, che ha offerto un ribasso economico del 33,2244%;

- Visto** il Contratto di affidamento dei lavori relativi all'intervento **ME\_502 CASTELMOLA** (Ex Cod. Interno FP\_ME235 Castelmola) – “Consolidamento dell’abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta” – Codice ReNDiS 19IR235/G1 – CUP J74J15000000001 - CIG 9827797AA3, sottoscritto in data 20 novembre 2023 – in favore dell’operatore A.T.I. SAFAN S.r.l. (mandataria) - F.S.A. S.r.l. (mandante), per l'importo di € 603.787,27, rep n.um 1056/2023, registrato, in pari data, all'Agenzia delle Entrate al n. 37431 Serie 1T, mediante atto pubblico amministrativo;
- Considerato** che per procedere alla registrazione telematica del suddetto Contratto occorre versare la somma di euro 245,00 a favore dell'Agenzia delle Entrate (€ 45 per imposta di bollo ed € 200,00 per imposta di registro), a carico dell’aggiudicatario dei lavori *de quibus*;
- Vista** la ricevuta di versamento n. 108 del 23 ottobre 2023 di € 245,00 per spese di registrazione, la cui somma è stata accreditata dall’operatore economico SAFAN S.r.l, per la sottoscrizione e relativa registrazione del contratto di lavori sopra-citato;
- Considerato** di dover provvedere al versamento delle suddette spese di registrazione mediante finanziamento, impegno e pagamento, in conto sospeso, a favore del Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo, per il successivo accredito a favore dell’Agenzia delle Entrate;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

#### DECRETA

- Articolo 1** il finanziamento, l’impegno e il pagamento dell’importo di € 245,00 (duecentoquarantacinque/00) a titolo di spese di registrazione del contratto di appalto dei lavori dell’intervento **ME\_502 CASTELMOLA** (Ex Cod. Interno FP\_ME235 Castelmola) – “Consolidamento dell’abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta” – Codice ReNDiS 19IR235/G1 – CUP J74J15000000001 - CIG 9827797AA3, sottoscritto con l’operatore economico A.T.I. SAFAN S.r.l. (mandataria) - F.S.A. S.r.l. (mandante), mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguere con successiva regolazione a favore dell’Agenzia delle Entrate.
- Articolo 2** Il suddetto pagamento graverà sui fondi tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, con riferimento alla quietanza n. 108 del 23 ottobre 2023.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell’Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al Settore Finanziario Contabile dell’Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore  
(Dott. Maurizio Croce)

